





## PROTEZIONE CIVILE

PERCORSO FORMATIVO DI BASE PER VOLONTARI

PERCORSO UNIFICATO LEZIONE 6





**LEZIONE 6** 

## IL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE

BENVENUTI







#### ARGOMENTI DELLA LEZIONE

- Il ruolo dei Comuni
- Il Piano di Protezione Civile Comunale







## IL RUOLO DEI COMUNI



### LIVELLI TERRITORIALI IN BASE ALLE COMPETENZE

#### PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ DIFFERENZIAZIONE E ADEGUATEZZA

Lo Stato detta i principi generali; i territori (per mano di Regioni e Comuni) fanno Leggi e Regolamenti, pianificano, organizzano il servizio ed il soccorso.





**AUTORITÀ POLITICHE** 

si avvalgono della competenza tecnica dei propri

UFFICI e dell'operato del

**VOLONTARIATO** 

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO DI PC

UFFICIO PC REGIONE

UFFICIO PC COMUNALE CONFEDERAZIONE
MISERICORDIE E
COLONNE
NAZIONALI

FEDERAZIONE
MISERICORDIE
TOSCANA E ALTRE
COLONNE RT

**SINDACO** 

SINGOLA MISERICORDIA E ALTRE SINGOLE ASSOCIAZIONI







#### **FUNZIONI DEL COMUNE**

**REDIGERE** 

piani di Protezione Civile

**COORDINARE** 

il Volontariato

**INFORMARE** 

la popolazione sugli scenari di rischio

**ASSICURARE** 

i primi soccorsi







#### **IL SINDACO**

La vigente normativa attribuisce al Sindaco il ruolo di "Autorità di Protezione Civile" (unico soggetto) e pertanto gran parte delle Responsabilità legate alla gestione del Sistema di Protezione Civile Locale.



Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Sindaco si avvale delle **competenze tecniche dei propri Uffici** e dipendenti che concorrono a vario titolo alla gestione del servizio comunale di Protezione Civile e del volontariato locale.







#### IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

È lo strumento fondamentale con cui Enti e cittadini si preparano ad affrontare un possibile evento in modo da limitarne i possibili effetti.

#### Che cos'è il Piano di protezione civile?

È il **libretto d'istruzioni** in caso di emergenze grandi e piccole sul territorio.

Definisce le azioni necessarie per fronteggiare le situazioni di rischio e i soggetti che devono compierle.

Contiene informazioni utili per i cittadini:

- i rischi del territorio;
- · i canali di diffusione di allerte e aggiornamenti;
- cosa fare prima, durante e dopo un'emergenza;
- le aree sicure in caso di evacuazione.

Scopri di più su www.protezionecivile.gov.it.





Il Piano di Protezione Civile costituisce **strumento formale** ed **adempimento obbligatorio** con cui si definiscono puntualmente tutte le funzioni e le responsabilità dell'attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.







#### Caratteristiche del Piano di PC

Attraverso il Piano di PC il Sindaco garantisce l'organizzazione del livello comunale necessaria allo svolgimento delle attività di propria competenza.

- Il piano di Protezione Civile è redatto da un Ente istituzionale per il proprio territorio (Comune, Provincia, Regione, Stato) con il contributo di tutti gli attori del sistema di protezione civile.
- Una volta approvato è importante che il piano di Protezione Civile sia condiviso con tutti soggetti coinvolti, con il volontariato e anche con i cittadini.
- Il piano di Protezione Civile deve anche essere periodicamente verificato ed eventualmente aggiornato in base alle informazioni disponibili, ma anche a seguito dell'esperienza derivante dalla gestione di eventi reali.







- Inquadramento generale
- Previsione dei rischi
- Informazione verso i cittadini, in particolare rispetto ai rischi potenziali e quali siano le misure di autoprotezione da adottare
- Organizzazione e coordinamento del Sistema Locale
- Attuazione del soccorso e dell'assistenza ai cittadini colpiti da un evento
- Ripresa delle normali condizioni di vita dopo un evento che abbia colpito un dato territorio







#### Inquadramento generale

Fondamentale che vengano riportate le informazioni base di quel territorio, dall'estensione alla tipologia (pianeggiante, collina, ecc.), dal numero di abitanti alla conoscenza delle varie frazioni.

È, inoltre, fondamentale che nell'inquadramento venga tenuto conto del sistema di viabilità principale, la presenza di ferrovie, autostrade o altre infrastrutture viarie importanti, così come l'eventuale insistenza sul territorio di aree industriali, ecc.







#### Previsione dei rischi



Organizzazione delle risorse umane e materiali, le attività e le azioni, con cui affrontare in maniera tempestiva ed efficace l'evento, ad esempio un'alluvione, una frana o un terremoto







#### TIPOLOGIA DI RISCHIO

(Art.16 DLgs 1/2018)



idrogeologico



idraulico



sismico



vulcanico





fenomeni meteorologici avversi









deficit idrico



incendi







#### Informazione verso i cittadini

Il Piano di Protezione Civile organizza, inoltre, la formazione degli operatori, la programmazione delle esercitazioni, la diffusione ai cittadini dei contenuti fondamentali e delle norme di autoprotezione.

In particolare contiene:

- informazioni rispetto ai rischi potenziali e quali siano le misure di autoprotezione da adottare;
- i canali di diffusione di allerte e aggiornamenti;
- i numeri utili da contattare in caso di emergenza;
- informazioni su cosa fare prima, durante e dopo l'emergenza anche attraverso social media e campagne di sensibilizzazione sulle buone pratiche di PC.









#### Organizzazione e coordinamento

Il Piano di Protezione Civile disciplina l'organizzazione del Sistema locale ed il coordinamento con gli altri Enti, strutture e componenti in caso di evento previsto o in corso.

Anche per questo, tra le informazioni fondamentali che devono essere previste nel piano, ci sono:

- nominativi e contatti delle principali figure del sistema locale e relative mansioni;
- sede del COC e relativa composizione modulare in funzioni di supporto;
- elenco degli edifici strategici e rilevanti;
- aree di Protezione Civile (attesa, ricovero e ammassamento).









#### **IN ORDINARIO**

Anche a livello comunale è attivo un servizio Ce.Si (Centro Situazioni), che opera in via continuativa con modalità H24 (anche mediante servizi di pronta reperibilità).

Il Ce.Si garantisce la ricezione e verifica delle segnalazioni circa criticità in atto o previste e altri aspetti di ordinaria gestione e monitoraggio.

Il Ce.Si svolge funzioni simili alla Sala Situazione del DPC e alla SOUP regionale, ovviamente su scala comunale; spesso si riconduce ad un tecnico reperibile adibito al recepimento di emissione di stati allerta ed eventuali segnalazioni.



L'attivazione operativa del Sistema può avvenire progressivamente in funzione di un sistema di allertamento (ad esempio nel caso dell'allerta meteo), adeguandosi alla gravità dell'evoluzione reale dell'evento, o in maniera immediata in caso di evento improvviso, non previsto e/o programmabile.







## Attuazione del soccorso e assistenza

Assistenza e soccorso vengono forniti ai cittadini colpiti da un evento, in raccordo con le altre strutture operative come i Vigili del Fuoco e il soccorso sanitario.

All'interno del piano comunale vengono descritte in maniera dettagliata attori e relative competenze e azioni da svolgere in funzione della tipologia di evento e relativo scenario di rischio.

In caso di emergenza possono essere attivati:

- Unità di crisi (comunale)
- C.O.C. (Centro Operativo Comunale)







#### **UNITÀ DI CRISI (comunale)**

- È una struttura decisionale, attivata in caso di necessità, composta dai livelli decisionali dei soggetti che concorrono al soccorso e al superamento dell'emergenza.
- Deve prevedere la presenza del Sindaco (o eventualmente assessore delegato).
- Ha composizione modulare in funzione del tipo e della complessità della situazione.
- Ha funzione di raccordo strategicofunzionale con gli altri soggetti del Sistema.





#### **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale)

- È una struttura operativa, attivata in caso di necessità per funzioni di supporto (metodo Augustus).
- Spesso è "aperto" negli uffici/edifici sede del comune stesso; è una specie centro di coordinamento dell'emergenza del comune a composizione modulare che può prevedere la presenza congiunta dei vari uffici comunali (attivati in base alla necessità) e del volontariato che collabora alla gestione e coordinamento delle forze in campo.









#### Superamento dell'emergenza

Per superamento dell'emergenza si intendono tutte le azioni da intraprendere, necessarie per la ripresa delle normali condizioni di vita dopo un evento che abbia colpito un dato territorio.







# E SE SUCCEDE QUALCOSA?







#### FUNZIONI DEL COMUNE QUANDO SI VERIFICA UN EVENTO

La prima risposta, qualunque sia la natura dell'evento che la genera e l'estensione dei suoi effetti, deve essere garantita dalla struttura locale, cioè il Comune.

Al verificarsi di un evento il **Sindaco**, autorità comunale di PC:

**ATTIVA** il Centro Operativo Comunale con operatività h24 (C.O.C.)

**ATTIVA E GESTISCE** l'Unità di Crisi

STABILISCE l'organizzazione per assicurare lo svolgimento delle altre funzioni di Protezione Civile

**INFORMA** la Regione, la Provincia e la Prefettura

RICHIEDE l'intervento di altre forze e strutture se necessario







#### Attività strategiche di emergenza

- Individuazione e monitoraggio dei punti critici
- Attivazione delle misure di messa in sicurezza, dei provvedimenti di evacuazione e delle ordinanze
- Assistenza e informazione alla popolazione
- Verifica dell'attivazione dei soccorsi sanitari e dei servizi tecnici urgenti
- Attivazione dei servizi socio-assistenziali
- Gestione delle infrastrutture e dei servizi essenziali
- Coordinamento del Volontariato















#### La gestione associata

La gestione associata dei servizi comunali di PC ha come scopo quello di **aumentare l'efficienza delle strutture comunali** impegnate nelle fasi della previsione e della prevenzione dei rischi presenti sul territorio e nella gestione dell'emergenza in caso di eventi calamitosi, ottimizzando il raccordo con le autorità competenti.

La Regione Toscana ha promosso la costituzione dei Centri Intercomunali di Protezione Civile quali **strutture di riferimento** per l'esercizio associato dei compiti di Protezione Civile di competenza dei Comuni, al fine di potenziare il Sistema regionale di PC.



LA GESTIONE ASSOCIATA È DIVERSA DAGLI AMBITI TERRITORIALI (ATPC)











Una buona attività di pianificazione individua i rischi del territorio, organizza la risposta per affrontare l'emergenza e rende operativa la partecipazione delle comunità. I piani di protezione civile funzionano quando sono costruiti con i cittadini, attori fondamentali del nostro sistema. Perché protezione civile non è solo fare presto, ma lavorare tutti insieme per essere pronti.















## GRAZIE PER L'ATTENZIONE

